

Campidoglio senza staff slittano le prime nomine Rinvio sui Fori pedonali

►La riunione interrotta subito per il vertice alla Camera
L'Assemblea approva le nuove linee programmatiche

**ANCORA DA DESIGNARE
I COLLABORATORI
PER GLI ASSESSORI
E BISOGNA TROVARE
UN PORTAVOCE
PER LA SINDACA**

PALAZZO SENATORIO

E' caos sugli staff del Campidoglio. La delibera per l'assunzione di trenta collaboratori di sindaco e assessori continua a non arrivare. «Sintomo della lentezza politica dell'amministrazione», dicono fonti critiche all'interno del M5S. La giunta di ieri si è conclusa con un nulla di fatto: è durata appena trenta minuti, perché gli assessori Paola Muraro e Marcello Minenna sono dovuti scappare alla Camera per una riunione con il gruppo e contestualmente anche la sindaca Raggi è dovuta ritornare in Aula. Rimane dunque il nodo degli staff, che non sarà sciolto nemmeno oggi quando tornerà a riunirsi la giunta. Le posizioni apicali del Campidoglio al momento rimangono sguarnite. Mancano il portavoce, il capo ufficio stampa, i due vice, lo staff della comunicazione del sindaco e quelli degli assessori. Nel frattempo però in Campidoglio si lavora in nero. Ovvero a titolo gratuito e volontario. Usando anche le risorse dell'amministrazione senza

possederne i titoli.

IL NODO

In queste ore si è sfilato Augusto Rubei, il giornalista che ha condotto la campagna elettorale della Raggi. Gli avevano proposto il ruolo di portavoce, ma ha declinato preferendo una posizione più defilata e tecnica. Al suo posto i vertici del M5S più Rocco Casalino stanno trattando con un giornalista di un'agenzia di stampa. Per il capo ufficio stampa invece l'idea è quella di un bando, che non sembra però la soluzione più rapida. Rimane dunque la posizione di responsabile della comunicazione, ruolo che potrebbe essere destinato a Rubei. Anche se l'accordo non è chiuso. Cosa significa tutto questo? Che il sindaco della Capitale rischia di non avere responsabili della comunicazione di alcun tipo ancora per settimane. Una situazione surreale per un movimento che sulla comunicazione diretta e non intermediata ha costruito il proprio successo. Lo stesso discorso vale anche per gli assessori, che si trovano senza punti di riferimento. Intanto la delibera degli staff continua a saltare con il relativi malumori all'interno della giunta. Che oggi invece approverà la delibera che manderà in soffitta la (contestatissima) pedonalizzazione totale dei Fori.

Simone Canettieri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

